

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00402251
ESC - Ente schedatore	M270
ECP - Ente competente	M270

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100402251
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statuetta
--------------------	-----------

OGTV - Identificazione	pendant
------------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Figura allegorica dell'Aurora
------------------------	-------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Piemonte
----------------	----------

PVCP - Provincia	TO
------------------	----

PVCC - Comune	Agliè
---------------	-------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
------------------	----------

LDCQ - Qualificazione	ducale
-----------------------	--------

LDCN - Denominazione attuale	Castello Ducale di Agliè
------------------------------	--------------------------

LDCU - Indirizzo	piazza castello, 2
------------------	--------------------

LDCS - Specifiche	piano nobile, galleria verde
-------------------	------------------------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	795
---------------	-----

INVD - Data	1964
-------------	------

STI - STIMA	
-------------	--

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XIX-XX
---------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
-----------	------

DTSV - Validità	post
-----------------	------

DTSF - A	1924
----------	------

DTSL - Validità	ante
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	marchio
------------------------------	---------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura di Meissen
----------------------	------------------------

ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
-----------------------------------	---------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
--------------------------------------	---------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	18
MISL - Larghezza	7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il putto doveva reggere nella mano destra una fiaccola, oggi rotta.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statuetta in porcellana dura di Meissen modellata, dipinta e parzialmente dorata. Essa raffigura la personificazione dell'Aurora nelle sembianze di un putto che si libra in aria. Il putto, che poggia su di una base emisferica dorata, è avvolto in un drappo rosa, nella mano sinistra tiene una rosa bianca, dai capelli si dipartono tre raggi solari dorati e ai suoi piedi sono rappresentati un girasole e un uccello dal piumaggio blu e giallo.
DESI - Codifica Iconclass	23R110 : 25G41(GIRASOLE) : 25G41(ROSA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Allegorie-simboli: Aurora. Piante: girasole; rosa.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	Su etichetta in vinile rosso di forma rettangolare: 795
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	Su etichetta in carta bianca di forma ottagonale con bordo blu, iscrizione a inchiostro rosso: 775
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	M. 105.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	Impresso nella materia: 145

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	33.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di fabbrica
STMP - Posizione	sotto la base della statuetta
STMD - Descrizione	Due spade incrociate in blu sotto vernice.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	etichetta
STMI - Identificazione	Bollino di galleria antiquariale
STMP - Posizione	sul verso della base

STMD - Descrizione
Etichetta di carta di forma circolare, stampata in blu. Reca al centro lo stemma del Regno d'Italia, mentre lungo il bordo dell'etichetta stessa corre la denominazione dell'emporio di antichità presso il quale l'oggetto fu acquistato: "JANETTI PADRE E FIGLI FIRENZE TORINO E ROMA".

NSC - Notizie storico-critiche

La manifattura tedesca di Meissen, in Sassonia, fu la prima in Europa a produrre porcellana a pasta dura: si deve a lei, infatti, il merito di aver scoperto il segreto cinese circa la realizzazione della più pregiata tra le qualità dei prodotti ceramici. Fino a quando, sul finire del XVII secolo, i primi esemplari di porcellane provenienti dal lontano Oriente non ebbero raggiunto i porti olandesi, questo prezioso materiale era pressoché sconosciuto in Europa. Fu l'alchimista Johann Friedrich Böttger al servizio di Augusto II di Polonia, detto "Augusto il Forte", a scoprire intorno al 1710 la preziosa formula, che prevedeva l'aggiunta del caolino al composto argilloso. Per la prima metà del XVIII secolo la fabbrica di Meissen fece scuola in tutta Europa quanto a forme e motivi decorativi grazie all'aver acquisito tra le sue maestranze due importanti e infaticabili artisti: il modellatore Johan Joachim Kaendler e il pittore Johann Gregorius Höroldt, i quali, in continua e reciproca competizione, si sfidarono nella realizzazione di pezzi dalle forme sempre più complicate ed esuberanti. Popolari e molto ricercate furono le statuette ideate e modellate da Kaendler e dai suoi collaboratori, raffiguranti molteplici e divertenti tipi iconografici, che assecondavano il gusto vigente del collezionismo: scenette relative alla vita di corte (le cosiddette "Scene Watteau" o "Crinoline"), ritratti di personaggi

famosi della corte sassone, ballerini, suonatori, figure popolari e i loro mestieri, i personaggi della Commedia italiana, animali a grandezza naturale, puttini, allegorie, e molti altri. Trascorso il Settecento, diffuso il segreto della realizzazione della porcellana presso le altre manifatture europee, raggiunto il primato in fatto di originalità decorativa da parte della reale manifattura di Sevres e oramai impostosi il gusto del Neoclassico, a poco a poco Meissen perse la sua posizione dominante, per cui già nei primi decenni dell'Ottocento non ebbe altra scelta che riproporre i modelli che avevano fatto successo nella prima metà del Settecento. E' possibile datare le porcellane di Meissen, e riconoscerne la validità, anche per mezzo del marchio dipinto, due spade incrociate in blu di cobalto sotto vernice, che, a seconda delle fasi storiche della produzione, cambiano aspetto, diventando uno strumento utile alla classificazione delle opere presenti in numerose collezioni private e pubbliche e sul mercato antiquario (Pietsch - Witting 2010, pp. 11-23).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1939

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MiBACT

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2017/10/16
FTAE - Ente proprietario	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG00858
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2017/10/16
FTAE - Ente proprietario	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG00881
FTAF - Formato	jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	[Chierici, Umberto]

FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	p. 47, n. 795
FNTN - Nome archivio	Torino, SABAP-To
FNTS - Posizione	Biblioteca (copia fotostatica)
FNTI - Codice identificativo	FN000001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pietsch, Ulrich - Witting, Theresa
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BI000047
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Stahlbusch, Till Alexander
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	BI000054
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rosa
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00003763
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-28
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Giamportone, Giuseppina
RSR - Referente scientifico	Berretti, Luisa
FUR - Funzionario responsabile	Berretti, Luisa
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Si presenta di seguito la trascrizione dall'inventario relativa all'oggetto: Galleria verde, n. 795. Statuetta di porcellana raffigurante un bimbo sollevato da un lembo di manto viola chiaro su base lavorata con tre piedini. Saxen 1800. h. 20 x 8 x 9. 5000. (Castello di Agliè 1964, p. 47).